FONDAZIONE
Specchio d'Italia
DONIAMO SPERANZA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

Fondazione Specchio d'Italia ONLUS
Via Brentano, 2 - 20121 Milano | Tel. 011 65 68 376
info@specchioditalia.org | www.specchioditalia.org

Mod. A – STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021
Attivo:	
A) quote associative o apporti ancora dovuti;	-
B) immobilizzazioni:	
I - immobilizzazioni immateriali:	
1) costi di impianto e di ampliamento;	1.778
2) costi di sviluppo;	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-
5) avviamento;	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-
7) altre;	-
Totale.	**1.778**
II - immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati;	-
2) impianti e macchinari;	-
3) attrezzature;	-
4) altri beni;	9.726
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-
Totale.	**9.726**
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	
1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate;	-
b) imprese collegate;	-
c) altre imprese;	-
2) crediti:	
a) verso imprese controllate;	-
b) verso imprese collegate;	-
c) verso altri enti del Terzo settore;	
d) verso altri;	
3) altri titoli;	-
Totale.	-
Totale immobilizzazioni.	**11.504**

C) attivo circolante:	
I - rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati;	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-
4) prodotti finiti e merci;	-
5) acconti.	-
Totale.	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) verso utenti e clienti;	
2) verso associati e fondatori;	
3) verso enti pubblici;	
4) verso soggetti privati per contributi;	6.635
5) verso enti della stessa rete associativa;	
6) verso altri enti del Terzo settore;	
7) verso imprese controllate;	
8) verso imprese collegate;	
9) crediti tributari;	
10) da 5 per mille;	
11) imposte anticipate;	
12) verso altri;	8.522
Totale.	**15.157**
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazioni in imprese controllate;	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-
3) altri titoli;	-
Totale.	-
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali;	1.498.563
2) assegni;	-
3) danaro e valori in cassa;	-
Totale.	1.498.563
Totale attivo circolante.	**1.513.720**
D) ratei e risconti attivi.	**6.266**
TOTALE ATTIVO	**1.531.490**

Passivo:

A) patrimonio netto:	
I - fondo di dotazione dell'ente;	100.000
II - patrimonio vincolato:	
1) riserve statutarie;	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	801.791
3) riserve vincolate destinate da terzi;	557.682
III - patrimonio libero:	
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	-
2) altre riserve;	-
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	-
Totale.	**1.459.473**
B) fondi per rischi e oneri:	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-
2) per imposte, anche differite;	-
3) altri.	-
Totale.	**-**
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	-
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) debiti verso banche;	883
2) debiti verso altri finanziatori;	
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	
6) acconti;	
7) debiti verso fornitori;	13.647
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	
9) debiti tributari;	3.435
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	495
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	
12) altri debiti;	53.550
Totale.	**72.010**
E) ratei e risconti passivi.	**7**
TOTALE PASSIVO	**1.531.490**

ONERI E COSTI	2021	PROVENTI E RICAVI	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2) Servizi	270.494	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento di beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	89.133	4) Erogazioni liberali	903.793
5) Ammortamenti	-	5) Proventi del 5 per mille	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Contributi da soggetti privati	31.130
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
7) Oneri diversi di gestione	1.092.033	8) Contributi da enti pubblici	-
8) Rimanenze iniziali	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	304.229
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(212.508)	11) Rimanenze finali	-
Totale	**1.239.152**	***Totale***	**1.239.152**
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-
B) Costi e oneri da attività diverse		**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento di beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
5 bis) Svaluazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Rimanenze finali	-
7) Oneri diversi di gestione	-		
8) Rimanenze iniziali	-		
Totale	-	***Totale***	-
		Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale	-	***Totale***	-
		Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		
Totale	-	***Totale***	-
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-

E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	49.877	2) Altri proventi di supporto generale	52.516
3) Godimento di beni di terzi	-		
4) Personale	-		
5) Ammortamenti	2.630		
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		
7) Altri oneri	9		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
Totale	52.516	***Totale***	52.516
Totale oneri e costi	1.291.668	***Totale proventi e ricavi***	1.291.668
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-
		Imposte	-
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Specchio d'Italia ONLUS è stata costituita il 21 luglio 2020 e riconosciuta come ONLUS con effetto dall'8 ottobre 2020, per iniziativa e dall'esperienza della Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ONLUS. Il difficile contesto sociale creato nel 2020 dalla diffusione del Covid-19 ha richiesto alla Fondazione Specchio dei tempi di accelerare gli sforzi per avere uno strumento flessibile e adeguato che consentisse di divenire progressivamente un operatore filantropico di livello nazionale, costituendo la Fondazione Specchio d'Italia ONLUS.

Le due Fondazioni collaborano sinergicamente per fronteggiare le molte difficoltà sociali ed economiche che si delineano man mano sul territorio.

L'esercizio 2021, pertanto, rappresenta il primo esercizio di attività completa dell'Ente.

Di seguito l'identità della Fondazione al 31 dicembre 2021:

Nome dell'ente	Fondazione Specchio d'Italia ONLUS
Codice fiscale	97858390012
Forma giuridica	Fondazione
Data di iscrizione all'Anagrafe delle Onlus	2020
Indirizzo sede legale	Via Giuseppe Brentano, 2 20121 Milano (MI)
Indirizzo ufficio operativo	Via Ernesto Lugaro, 15 10126 Torino (TO)
Sito web	www.specchioditalia.org

MISSIONE PERSEGUITA

Specchio d'Italia si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della assistenza e della beneficenza.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le principali attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017 perseguite da Specchio d'Italia sono:

- promuovere iniziative di alto valore sociale con particolare riguardo all'infanzia, ai soggetti portatori di handicap fisici e psichici, ai soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli di ogni tipo, ai bisognosi di appoggio morale e materiale, di qualsiasi età;

- fornire assistenza, sotto ogni forma, a persone, famiglie, comunità, popolazioni, colpite da sciagure individuali o calamità collettive;

- mettere a disposizione della collettività strumenti, apparecchiature, opere che consentano di alleviare sofferenze o migliorare le condizioni di vita di singoli o di gruppi;

- realizzare infine le volontà degli offerenti, sempre che esse mirino a scopi benefici e di alto valore sociale e morale.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Le modalità di iscrizione al Runts delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del decreto ministeriale n. 106 del 2020. Specchio d'Italia sta seguendo l'evoluzione della normativa per iscriversi al Runts.

REGIME FISCALE APPLICATO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 79 D. Lgs.117/2017, nonché le norme del titolo II del Testo Unico delle Imposte su Redditi D.P.R. 917/1986 e successive modifiche. Le attività di interesse generale si considerano di natura non commerciale poiché svolte a titolo gratuito.
In materia di imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82 co.5 D. Lgs. 117/2017 gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richieste dagli enti di cui al comma 1 sono esenti dall'imposta di bollo.

SEDI

Sede legale e operativa: Via Giuseppe Brentano, 2 20121 Milano
Amministrazione: Via Ernesto Lugaro, 15 10126 Torino

ATTIVITÀ SVOLTE

Specchio d'Italia ha avviato la sua attività durante la pandemia ed oggi è presente in 8 città italiane e altrettante regioni con progetti solidali rivolti agli anziani indigenti e soli, al sostegno della piccola imprenditoria, al contrasto alla dispersione scolastica, alle famiglie monogenitoriali in povertà che vivono in quartieri difficili. Ha inoltre sostenuto progetti internazionali in Brasile, Ruanda e Libano. Le principali aree di intervento sono:

- **CALAMITA'**
  Un sostegno alle piccole e piccolissime realtà imprenditoriali particolarmente colpite dagli effetti economici negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19; e un sostegno agli anziani soli e in difficoltà economica
- **DISAGIO SOCIALE**
  Un sostegno concreto alle fasce più deboli vittime di emarginazione sociale
- **TERZA ETÀ**
  Progetti di assistenza e inclusione sociale per sostenere concretamente anziani poveri e soli
- **SCUOLA**
  Progetti a sostegno dello studio e della formazione scolastica
- **SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE**
  Progetti all'estero per supportare le popolazioni più svantaggiate e favorire l'accesso scolastico e sanitario
- **SOLIDARIETÀ SU MANDATO**
  La Fondazione esprime le volontà solidaristiche specifiche di donatori, nelle modalità progettuali e comunicative proprie della Fondazione

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ONLUS, ente fondatore, è stata costituita il 24 febbraio 1976 ed è riconosciuta come ONLUS nel 1988.

L'attività della fondazione nasce ben prima della sua costituzione a Fondazione, quando il 17 dicembre 1955 il direttore Giulio De Benedetti del quotidiano «La Stampa» introduce la rubrica Specchio dei tempi, all'interno della pagina di cronaca di Torino, dove tuttora continua ad essere pubblicata. È la parte del giornale rigorosamente riservata ai lettori che possono scrivere pareri, raccontare esperienze, denunciare ingiustizie e disfunzioni della società o degli apparati pubblici e privati e diviene il punto di riferimento e il «cuore» della solidarietà dei lettori che, apprendendo dalla cronaca o dalle lettere episodi di sofferenza, intendono offrire un aiuto concreto a chi si trova in difficoltà. La rubrica stimola fin da subito donazioni, spesso anonime, a favore di famiglie bisognose.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Specchio d'Italia non ha associati.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo il principio della competenza seguendo gli schemi previsti dal DM 5 marzo 2020 che dà attuazione alle norme della Legge 117/2017 sulla "Riforma del Terzo Settore". La predisposizione del bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2021 comprende:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio si è basata sui principi generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, con riconoscimento degli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e dei rischi e dei disavanzi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022 ha introdotto un nuovo criterio di rilevazione dei proventi dell'attività istituzionale della Fondazione e dei costi relativi all'attività progettuale della stessa. Pertanto, in conformità con le disposizioni di prima applicazione, la Fondazione ha applicato tale principio coerentemente con quanto previsto dallo stesso al paragrafo 32.
Come consentito dal principio, il bilancio di esercizio 2021 non presenta il raffronto con l'esercizio precedente.

Espressione degli importi
Gli importi del bilancio al 31 dicembre 2021 e quelli della relazione di missione sono espressi in unità di euro, ove non diversamente indicato.

Rettifiche di valore
Non sono state effettuate rettifiche di valore.

Revisione contabile del bilancio e dei conti
Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto della Fondazione, il Collegio dei Revisori dei Conti provvede al riscontro degli atti della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposita relazione sul bilancio consuntivo, effettua le verifiche di cassa.
Il Consiglio di Amministrazione, in data 8 aprile 2021, ha attribuito per la prima volta l'incarico di revisione volontaria del bilancio per l'anno 2021 alla società EY S.p.A.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Ad ogni data di riferimento di bilancio la Fondazione valuta se vi siano eventuali indicazioni che le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore. A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore recuperabile risulti inferiore al costo storico di acquisto, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per un periodo massimo di 5 anni.
Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Ad ogni data di riferimento di bilancio la Fondazione valuta se vi siano eventuali indicazioni che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una perdita durevole di valore. A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore recuperabile risulti inferiore al costo storico di acquisto, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.
Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione (riportate nel successivo paragrafo di commento).

Crediti
Sono esposti al valore nominale, rettificato mediante apposite svalutazioni, per allinearlo a quello di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti, in quanto l'Ente non svolgendo attività commerciale non presenta crediti realizzabili oltre i 12 mesi.
I crediti tributari includono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide
Sono iscritte al valore nominale, non presentando problematiche di realizzo.

Risconti attivi
I risconti attivi rappresentano quote di costo che hanno già avuto manifestazione numeraria ma di competenza dell'esercizio successivo. Non si rilevano risconti attivi pluriennali.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto
Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto da:
- Il Fondo di dotazione, parte indisponibile e quantificata in base a quanto previsto dalla Statuto.
- Il Patrimonio vincolato, costituito da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Il Patrimonio accoglie poi l'eventuale avanzo (disavanzo) residuo del periodo, che viene in seguito destinato da parte del Consiglio di Amministrazione, conformemente alle norme generali statutarie, al Fondo di Solidarietà per essere impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Debiti
Sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti, in quanto l'Ente non presenta debiti realizzabili oltre i 12 mesi.

Debiti tributari
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto di imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono le passività per contributi certi e determinati verso l'INPS per contributi su prestazioni di collaborazione occasionale.

Ratei passivi
I ratei passivi rappresentano quote di costo che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria ma di competenza dell'esercizio in chiusura.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value (ad esclusione dei lasciti ereditari) alla data di acquisizione.

Tali transazioni, nel caso in cui non abbiano vincoli, sono rilevate nei proventi del rendiconto gestionale in contropartita all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con riferimento alle transazioni (erogazioni liberali / contributi) per le quali il vincolo è apposto da un donatore/ente, la Fondazione rileva attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato "Riserve vincolate destinate da terzi".

Qualora l'organo amministrativo decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici la Fondazione rileva l'accantonamento nella voce A9) del rendiconto gestionale "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure nella voce E8) quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future.

Le riserve di patrimonio netto sono rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).
I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura (es. area A, B, C, D, E).

Imposte
Le imposte sono calcolate sulla base delle disposizioni tributarie in vigore per la Fondazione.

Imposte indirette – Imposta sul valore aggiunto (IVA)
La Fondazione, in quanto ente non commerciale, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto risulta assimilata ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione IVA annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

Imposte dirette – Imposta sul reddito delle società (IRES)
Sotto il profilo fiscale la Fondazione rientra tra i soggetti passivi IRES. Il regime fiscale degli enti non commerciali trae principalmente la sua disciplina dal Titolo II, capo terzo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.
L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione comporta che la relativa fiscalità sia maggiormente assimilabile a quella delle persone fisiche, piuttosto che a quella degli enti commerciali. La Fondazione, in quanto ONLUS, è assoggettata all'IRES relativamente ai soli redditi fondiari (terreni e fabbricati), redditi di capitale e redditi diversi.
L'aliquota di imposta IRES attualmente in vigore è pari al 12%, secondo l'agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR numero 601 del 1973.

Imposte dirette – Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446. Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, in quanto ONLUS, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede al momento per il Piemonte e per la Lombardia l'azzeramento dell'aliquota di imposta (Legge Regionale 4/2018 art. 32 co. 1 pubblicata in data 16 dicembre 2019 e Legge Regionale 10/2003 art. 77 pubblicata in data 18 luglio 2003).

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Sono invece state aggiunte delle voci, ed in particolare:

- nello Stato Patrimoniale: i Totali Attivo e Passivo
- nel Rendiconto Gestionale: le voci A9) e A10) e le voci E8 e E9, introdotte dal Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ 1.152	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.152
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 1.152	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.152
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ 1.358	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.358
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 732	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 732
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 626	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 626
Valore di fine esercizio								
TOTALE	€ 1.778	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.778

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.778 al 31 dicembre 2021 e si riferiscono interamente ai costi sostenuti per la costituzione e per la variazione della sede legale della Fondazione. Tali costi sono ammortizzati applicando una aliquota del 20%.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 12.917	€ -	€ 12.917
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 1.064	€ -	€ 1.064
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 11.853	€ -	€ 11.853
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 2.127	€ -	€ 2.127
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 2.127	€ -	-€ 2.127
Valore di fine esercizio						
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ 9.726	€ -	€ 9.726

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 9.726 al 31 dicembre 2021.
La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di personal computer per il funzionamento della fondazione e di mobili destinati alla sede legale. Tali beni sono ammortizzati applicando una aliquota rispettivamente del 20% e del 15%, dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Specchio d'Italia non detiene immobilizzazioni finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	*Valore di FINE ESERCIZIO*
COSTO DI COSTITUZIONE	€ 1.152	€ -	€ 461	€ *691*
COSTO TRASFERIMENTO SEDE LEGALE	€ -	€ 1.358	€ 272	€ *1.086*
Valore di fine esercizio				
TOTALE	€ *1.152*	€ *1.358*	€ *733*	€ *1.777*

COSTI DI SVILUPPO

Specchio d'Italia non ha sostenuto costi di sviluppo.

CREDITI

CREDITI	VALORE A FINE ESERCIZIO
Verso associati e fondatori	€ -
Verso enti pubblici	€ -
Verso soggetti privati per contributi	€ 6.635
Verso enti della stessa rete associativa	€ -
Verso altri enti del Terzo settore	€ -
Verso imprese controllate	€ -
Verso imprese collegate	€ -
Crediti tributari	€ -
Crediti da 5 per mille	€ -
Imposte anticipate	€ -
Crediti verso altri	€ 8.523
TOTALE	€ *15.158*

Al 31 dicembre 2021 i crediti sono pari ad euro 15.158: tali crediti non hanno durata residua superiore a cinque anni.
I crediti verso altri si riferiscono a crediti per offerte ricevute nel 2021 e accreditate sul conto corrente nel 2022 per euro 325, a crediti per cauzioni alle Poste Italiane sulla spedizione del magazine per euro 3.298, a crediti verso beneficiari delle Tredicesime 2021 ritornate in banca nel 2022 per euro 3.000, e ad un credito per il "Bando imprese: Bari che riparte" per euro 1.900.

6)

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti di Specchio d'Italia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	VALORE A FINE ESERCIZIO	
Intesa San Paolo c/173614	€	1.476.896
Banco Posta c/1051722237	€	8.342
Unicredit Banca c/DONO	€	12.650
Unicredit Banca c/ordinario	€	169
Carte prepagate	€	198
Pay Pal	€	308
TOTALE	*€*	*1.498.563*

DEBITI

DEBITI	Valore di FINE ESERCIZIO	
verso banche	€	883
verso altri finanziatori	€	-
verso associati e fondatori per finanziamen	€	-
verso enti della stessa rete associativa	€	-
per erogazioni liberali condizionate	€	-
acconti	€	-
verso fornitori	€	13.647
verso imprese controllate e collegate	€	-
tributari	€	3.435
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	495
verso dipendenti e collaboratori	€	-
altri	€	53.550
TOTALE	*€*	*72.010*

Al 31 dicembre 2021 i debiti sono pari ad euro 72.010. Tali debiti non hanno durata residua superiore a cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso banche rappresentano il saldo negativo di un conto corrente presso Intesa San Paolo per euro 20 relativo al canone mensile di dicembre, e al saldo negativo della carta di credito della Fondazione, relativo ai pagamenti effettuati a dicembre ed addebitati sul conto corrente a gennaio 2022 per euro 863.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 13.647 e afferiscono a fatture di costi di competenza del bilancio al 31 dicembre 2021 ma ricevute dalla Fondazione nell'anno successivo.

I debiti tributari ammontano ad euro 3.435 e si riferiscono a ritenute su lavoro autonomo per euro 768 a ritenute su contributi erogati per i Bandi Imprese per euro 2.667.

La voce debiti verso enti previdenziali è formata dall'onere maturato al 31 dicembre 2021 sulle collaborazioni occasionali.

Gli altri debiti si riferiscono al debito verso l'ente fondatore la Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi per il distacco dei dipendenti ed altri costi.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 518	€ 5.748	€ 6.266
TOTALE	*€ 518*	*€ 5.748*	*€ 6.266*

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 43
Spese telefoniche	€ 546
Prestazioni di servizio sito web	€ 5.677
	€ -
TOTALE	*€ 6.266*

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 4.747	-€ 4.740	€ 7
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	*€ 4.747*	*-€ 4.740*	*€ 7*

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Commissioni e spese bancarie	€ 7
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 7*

ALTRI FONDI

Non ci sono Altri Fondi.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inzio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 100.000	€ -	€ -	€ 100.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 3.011	€ 2.000.000	€ 1.201.220	€ 801.791
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 1.210	€ 821.339	€ 264.867	€ 557.682
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***€ 4.221***	***€ 2.821.339***	***€ 1.466.087***	***€ 1.359.473***
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	***€ -***	***€ -***	***€ -***	***€ -***
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -			€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€ 104.221***	***€ 2.821.339***	***€ 1.466.087***	***€ 1.459.473***

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 100.000	Costituzione		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 801.791		B - C - D	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 557.682		B - C - D	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	*€ 1.359.473*			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	***€ 1.459.473***			€ -

Possibilità di utilizzazione:
A – per aumento del Fondo di dotazione
B – per copertura perdite
C – per vincoli statutari
D - altro
Come consentito dal Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022, il bilancio di esercizio 2021 non presenta il raffronto con l'esercizio precedente, pertanto l'utilizzo delle riserve vincolate nei 3 precedenti esercizi non è indicato.

Per effetto dell'adozione del nuovo OIC 35, la movimentazione del patrimonio netto assume la valenza di essere l'unico strumento in grado di mostrare, seppure parzialmente, i fenomeni più significativi di Specchio dei tempi: le entrate complessive dell'anno e il costo sostenuto per l'attività filantropica, che per la Fondazione rappresenta il vero valore sociale aggiunto.

Per quanto concerne le entrate, il patrimonio netto accoglie esclusivamente quelle soggette ad un vincolo e non quelle non vincolate o di differente natura; comprende invece il valore degli immobili destinati alla vendita soggetti a vincolo, che assumono rilevanza per la Fondazione quando questi sono venduti e il relativo ricavato confluisce nella Riserva per progetti vincolati. Si ritiene pertanto utile indicare le entrate complessive della Fondazione:

	2021
ENTRATE VINCOLATE	2.821.339
Contributo Specchio dei tempi	2.000.000
Offerte e contributi vincolati	821.339
ENTRATE NON VINCOLATE	38.056
Offerte non vincolate	*38.056*
TOTALE ENTRATE	**2.859.395**

La classificazione di queste poste nel bilancio è la seguente:

- le entrate vincolate sono classificate nel patrimonio netto e costituiscono la Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali e l'incremento della Riserva vincolata destinata da Terzi;
- le offerte non vincolate sono comprese nelle Erogazioni Liberali del rendiconto gestionale (congiuntamente ai rilasci della Riserva vincolata destinata da Terzi per l'esaurirsi del vincolo).

Di seguito una tabella che riassume la movimentazione delle riserve vincolate e la conseguente riconciliazione del Patrimonio Netto:

MOVIMENTAZIONE RISERVE VINCOLATE DEL PATRIMONIO NETTO	01/01/2021	OFFERTE e CONTRIBUTI	VARIAZIONI F.DO VINCOL.SDI	RIDESTINAZIONI/RILASCI	EROGAZIONI	COPERTURA COSTI FUNZIONAMENTO	31/12/2021
PATRIMONIO NETTO							
FONDO DI DOTAZIONE							
Fondo di dotazione	100.000 €	- €	- €		- €		100.000 €
FONDO DI SOLIDARIETA'							
FONDO DI SOLIDARIETA'							
Fondo di solidarietà	3.011 €	- €	- €		- €		3.011 €
FONDO PER LE EROGAZIONI VINCOLATE							
FONDI VINCOLATI DA CAMPAGNE DI SOTTOSCRIZIONE							
Fondo per Haiti	- €	2.565 €	- €		- €		2.565 €
Fondo per i bambini della Somalia	- €	5 €	- €		- €		5 €
Fondo per la Birmania	- €	60 €	- €		- €		60 €
Fondo Emergenza Coronavirus	30 €	8.183 €	622.000 €		- 205.134 €		425.079 €
Fondo per le bambine dello Sri Lanka	- €	210 €	- €		- €		210 €
Fondo per i bimbi del Rwanda	- €	15.448 €	- €		- 6.000 €		9.448 €
Fondo Forza Nonni	- €	7.671 €	- €		- €		7.671 €
FONDI MODALI E ALTRI FONDI VINCOLATI							- €
Fondo Ad Personam	- €	34.685 €	- €	- 1.206 €	- 32.196 €		1.283 €
Fondo La Settimana Enigmistica	- €	47.150 €	- €		- €		47.150 €
SDI - FONDI VINCOLATI DA CAMPAGNE							- €
Fondo Digitali & Uguali	- €	526.911 €	- €	- 16.136 €	- 510.774 €		- €
Fondo per Roma	320 €	- €	- €		- 320 €		- €
Fondo per Milano	25 €	30 €	- €		- 55 €		- €
Fondo per Genova	745 €	3.104 €	- €		- 354 €		3.495 €
Fondo per Bari	30 €	- €	- €		- 30 €		- €
Fondo per Sassari	60 €	30 €	- €		- €		90 €
SDI - ALTRI FONDI VINCOLATI							- €
Fondo Vincolato Specchio dei tempi	- €	2.000.000 €	- 1.196.525 €	68.715 €	- €	- 356.745 €	515.445 €
Fondo GNN IL PICCOLO	- €	115.022 €	30.000 €		- 93.532 €		31.490 €
Fondo Contributi da Soggetti Privati	- €	60.265 €	- €	- €	- 31.130 €		29.135 €
FONDO PER LE EROGAZIONI DELIBERATE							- €
Fondo Impegni deliberati CDA	- €	- €	1.186.559 €	- 690.715 €	- 212.508 €		283.335 €
	104.221 €	**2.821.339 €**	**622.034 €**	**- 639.342 €**	**- 1.092.033 €**	**- 356.745 €**	**1.459.473 €**

Il valore sociale aggiunto della Fondazione è determinato dalle erogazioni effettuate nell'esercizio nell'ambito della missione della Fondazione e della propria attività filantropica, che ammontano ad euro 1.092.033.

Tale importo, visibile nel patrimonio netto, deriva dall'utilizzo:

- della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per progetti per euro 212.508;
- delle riserve vincolate da terzi per progetti vincolati per euro 879.525.

Le riserve di patrimonio netto sono rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo. Secondo le indicazioni dell'OIC 35, il rendiconto gestionale accoglie pertanto:

- nella voce Erogazioni Liberali, il rilascio di offerte da terzi per euro 848.395;
- nella voce Contributi da soggetti privati, il rilascio di contributi privati ricevuti nell'anno per euro 31.130;
- nella voce Utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per euro 212.508.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Il patrimonio netto vincolato al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 1.359.473 ed è rappresentato da:
- le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali pe euro 801.791
- le riserve vincolate destinate da terzi euro 557.682.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Movimenti RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Incrementi	Decrementi	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo di Solidarietà	€ 3.011	€ -	€ -	€ 3.011
Fondo Vincolato Specchio dei tempi	€ -	€ 2.068.715	€ 1.553.270	€ 515.445
Fondo Impegni per Progetti deliberati CDA	€ -	€ 1.192.559	€ 909.224	€ 283.335
TOTALE	***€ 3.011***	***€ 3.261.274***	***€ 2.462.494***	***€ 801.791***

Il **Fondo di Solidarietà** accoglie l'avanzo di gestione dell'esercizio precedente.

Il **Fondo Vincolato Specchio dei tempi** rappresenta il sostegno dell'Ente fondatore Specchio dei tempi per sviluppare l'attività progettuale e coprire i costi della gestione.

Il **Fondo Impegni per Progetti deliberati CDA** accoglie gli importi stanziati dagli Organi della Fondazione destinati a specifiche finalità filantropiche, non oggetto di campagne di sottoscrizione.

Il Fondo Impegni deliberati per Progetti è utilizzato nel momento del pagamento diretto delle spese di realizzazione dei progetti. Gli utilizzi, complessivamente pari a euro 212.508, sono riferiti a circa 25 progetti:
- Progetti di sostegno ad anziani in difficoltà per euro 37.611
- Interventi volti a contrastare la dispersione scolastica euro 116.965
- Progetti internazionali in Brasile, Libano e Ruanda per euro 27.505
- Interventi per contrastare il disagio sociale di persone in difficoltà per euro 30.427.

Riserve vincolate da terzi

Le riserve vincolate da terzi sono costituire dalle erogazioni liberali ricevute sotto forma di donazioni e contributi.
Al 31 dicembre 2021 l'ammontare di tali riserve ammonta ad euro 557.682.
Di seguito una tabella a riassumerle.

MOVIMENTI RISERVE VINCOLATE DA TERZI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	OFFERTE e CONTRIBUTI	APPORTI DA F.DO VINCOL.SOT	RIDESTINAZIONI/RILASCI	EROGAZIONI	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo per Haiti	- €	2.565 €	- €		- €	2.565 €
Fondo per i bambini della Somalia	- €	5 €	- €		- €	5 €
Fondo per la Birmania	- €	60 €	- €		- €	60 €
Fondo Emergenza Coronavirus	30 €	8.183 €	622.000 €		- 205.134 €	425.079 €
Fondo per le bambine dello Sri Lanka	- €	210 €	- €		- €	210 €
Fondo per i bimbi del Rwanda	- €	15.448 €	- €		- 6.000 €	9.448 €
Fondo Forza Nonni	- €	7.671 €	- €		- €	7.671 €
Fondo Ad Personam	- €	34.685 €	- €	- 1.205 €	- 32.196 €	1.284 €
Fondo La Settimana Enigmistica	- €	47.150 €	- €		- €	47.150 €
Fondo Digitali & Uguali	- €	526.911 €	- €	- 16.136 €	- 510.774 €	- €
Fondo per Roma	320 €	- €	- €		- 320 €	- €
Fondo per Milano	25 €	30 €	- €		- 55 €	- €
Fondo per Genova	745 €	3.104 €	- €		- 354 €	3.495 €
Fondo per Bari	30 €	- €	- €		- 30 €	- €
Fondo per Sassari	60 €	30 €	- €		- €	90 €
Fondo GNN IL PICCOLO	- €	115.022 €	10.000 €		- 93.532 €	31.490 €
Fondo Contributi da Soggetti Privati	- €	60.265 €	- €	- €	- 31.130 €	29.135 €
TOTALE	**1.210 €**	**821.339 €**	**632.000 €**	**- 17.341 €**	**- 879.525 €**	**557.682 €**

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Specchio d'Italia non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	**€ 1.239.152**
Proventi Digitali e Uguali	€ 510.774
Proventi Emergenza Coronavirus	€ 205.134
Proventi Elargizioni Il Piccolo	€ 93.532
Erogazioni Liberali non vincolate	€ 55.398
Proventi Ad Personam	€ 32.196
Proventi per Contributi da soggetti privati	€ 31.130
Proventi per il Ruanda	€ 6.000
Altre Erogazioni Liberali	€ 759
Utilizzo F.do vincolato Specchio dei tempi	€ 304.229
Da attività diverse	
Da attività di raccolta fondi	
Da attività finanziarie e patrimoniali	
Di supporto generale	**€ 52.516**
Utilizzo F.do vincolato Specchio dei tempi	€ 52.516

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	**€ 1.239.152**
Servizi	€ 270.494
Personale	€ 89.133
Oneri diversi di gestione	€ 1.092.033
Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-€ 212.508
Da attività diverse	
Da attività di raccolta fondi	
Da attività finanziarie e patrimoniali	
Di supporto generale	**€ 52.516**
Servizi	€ 49.877
Ammortamenti	€ 2.630
Altri oneri	€ 9

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La voce di rendiconto gestionale Erogazioni Liberali accoglie:

- le erogazioni liberali ricevute, contraddistinte dallo spirito di generosità del donatore e che non prevedono una controprestazione o un vincolo di utilizzo;
- i rilasci delle riserve vincolate a patrimonio netto sulla base dell'esaurirsi del vincolo posto (e pertanto sulla base dei costi sostenuti per l'attività progettuale) e per i quali si rimanda ai commenti sul Patrimonio Netto.

Le erogazioni liberali possono essere libere o vincolate. Nel caso di erogazioni liberali libere il donatore non esprime la volontà del loro utilizzo; mentre nelle erogazioni vincolate il donatore esprime la volontà che l'offerta sia destinata ad uno specifico affare o progetto o utilizzo.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

La Fondazione non ha avuto lavoratori dipendenti nel corso del 2021. Si è avvalsa dell'operato dei dipendenti dell'ente fondatore la Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi nella misura del 30%, come da contratto di distacco.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

14 volontari complessivi: 6 uomini – 8 donne. Tutti dedicati all'attività istituzionale.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non viene corrisposto alcun compenso al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori dei Conti e al soggetto incaricato della revisione volontaria del bilancio d'esercizio.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Specchio d'Italia non è ente iscritto al registro delle imprese, pertanto non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i..

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE[2]

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ONLUS	Ente Fondatore	€ -	€ 53.550	€ -	€ 89.133

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Specchio d'Italia chiude l'esercizio al 31 dicembre 2021 in pareggio, avendo coperto i costi per il funzionamento con il Fondo Vincolato Specchio dei tempi, già vincolato per decisione degli organi istituzionali alla copertura dei costi derivanti dall'attività di Specchio d'Italia.

---

[1] Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale é parte correlata all'ente.

[2] E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE[3]

Il 2021 è stato un anno intenso, caratterizzato dal forte impegno di Specchio d'Italia a creare partnership, a sviluppare l'attività sociale e ad avviare un'attività di raccolta.

In questo contesto è stato costruito il legame con partner come il gruppo GEDI e la società Yoox SpA per lo sviluppo del progetto Digitali e Uguali che ha portato donazioni per euro 526.911, permettendo di aiutare 1688 bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado con l'acquisto di laptop per contrastare la diseguaglianza digitale.

Altrettanto importante è stata la collaborazione con il quotidiano triestino Il Piccolo, del gruppo GEDI, attraverso la quale la Specchio d'Italia ha preso in carico la gestione delle Elargizioni, un sistema di raccolta di offerte da privati destinate a specificati enti. Il progetto è stato avviato il 3 giugno 2021 e, al 31 dicembre 2021 sono entrate elargizioni per euro 115.022.

Si è sviluppata inoltre tutta l'attività di sviluppo di progetti, attualmente in 8 città, e altrettante regioni, italiane. Parte della progettazione si è anche svolta a sostegno di progetti in 3 paesi esteri.

La raccolta da terzi per erogazioni liberali vincolate ha portato nelle casse di Specchio d'Italia euro 821.339 che, aggiungendosi ai 2 milioni di euro del contributo di Specchio dei tempi genera entrate complessive di euro 2.821.339.

Le erogazioni complessive ammontano a euro 1.092.033.

I costi della struttura ammontano a euro 412.143; comprendono i costi di funzionamento, quali il personale distaccato da Specchio dei tempi, i costi di amministrazione, i costi per servizi della sede legale e i costi di raccolta afferenti principalmente allo sviluppo e il mantenimento del sito web e alla realizzazione del magazine.

EVENTI SUCCESSIVI RILEVANTI

A fine febbraio 2022, la Fondazione ha aperto una sottoscrizione a seguito della guerra in Ucraina destinata ad aiutare i profughi. Alla data del presente documento, la raccolta ha superato euro 140 mila.

[3] L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Obiettivo di Specchio d'Italia è perseguire le attività di interesse generale previste dallo Statuto, utili a perseguire la missione della Fondazione, mediante:

- un maggiore impegno nella progettazione di azioni di sostegno a chi ha vero bisogno, anche mediante la crescita e la sinergia con i partner di progetto;
- agire con sempre maggiore tempestività nel fornire assistenza economica e materiale in caso di calamità, definendo protocolli snelli ma efficaci;
- attenta lettura della realtà sociale per individuare e contrastare nuove povertà.

La gestione 2022 della Fondazione verterà pertanto nel migliorare i processi che regolano l'attività della Fondazione e nel rafforzare l'attività di raccolta, focalizzandosi sulle modalità consolidate, valutando inoltre nuove iniziative.

La continuità della Fondazione è sostenuta dall'impegno dell'ente fondatore, la Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi, a mettere a disposizione la propria decennale esperienza in ambito nazionale ed internazionale.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La missione di Specchio d'Italia è la SOLIDARIETÀ SOCIALE nei settori della assistenza sociale e della beneficenza.

Le attività previste dallo Statuto, utili a perseguire la missione della Fondazione, sono realizzate mediante la progettazione di azioni di sostegno a chi ha vero bisogno e fornire assistenza economica e materiale in caso di calamità.

La progettazione si articola mediante 5 aree di intervento (calamità, disagio sociale, terza età, scuola, solidarietà internazionale) e mettendo a disposizione l'esperienza e le competenze dell'ente fondatore Specchio dei tempi anche per la solidarietà sociale su mandato.

Dietro al successo della missione c'è una solida struttura di governo. Specchio d'Italia è gestita da un Consiglio d'Amministrazione, è dotata di un Collegio dei Revisori dei Conti e ha conferito mandato di revisione volontaria ad una società di revisione esterna. Il gruppo di lavoro, composto dal personale distaccato di Specchio dei tempi (8 dipendenti) e 2 volontari che dedicano la maggior parte del loro tempo alla Fondazione, contribuisce in modo significativo e con grande entusiasmo al perseguimento della missione sociale ed al raggiungimento dei risultati prefissati.

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto delle normative vigenti, la Fondazione può fare inoltre affidamento su un sistema organizzativo e di controllo, che si basa su:

- Codice Etico;
- Regolamento delle erogazioni liberali;
- L'implementazione di sistemi informativi nella gestione amministrativa e contabile e nella realizzazione delle attività progettuali.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Specchio d'Italia non ha esercitato attività diverse nel corso del 2021.

22)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI[4]

Specchio d'Italia non ha avuto lavoratori dipendenti nel corso del 2021.

23)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI[5]

Specchio d'Italia non ha esercitato attività di Raccolta Fondi nel corso del 2021.

[4] Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

[5] Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

FONDAZIONE

SPECCHIO D'ITALIA ONLUS

Milano, via Brentano n. 2 - codice fiscale 97858390012

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLO STATUTO

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Consiglieri,

ai sensi dell'articolo 10 dello statuto il Collegio dei Revisori provvede al riscontro degli atti della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposita relazione sul bilancio consuntivo, effettua verifiche di cassa.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2021 ha attribuito l'incarico di revisione volontaria del bilancio per l'anno 2021 alla società di revisione EY S.p.A..

Il Bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2021, relativo al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2021, rappresenta il primo esercizio di attività completa dell'ente e chiude in pareggio avendo coperto i costi di funzionamento con il Fondo Vincolato Specchio dei tempi, già vincolato per decisione degli organi istituzionali alla copertura dei costi derivanti dall'attività della Fondazione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo il principio della competenza seguendo gli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 che dà attuazione alle norme della Legge 117/2017 sulla "Riforma del Terzo Settore". La predisposizione del bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-*bis* e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione

Il presente bilancio al 31 dicembre 2021 comprende:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

La valutazione delle voci di bilancio si è basata sui principi generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, con riconoscimento degli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e dei rischi e dei disavanzi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022 ha introdotto un nuovo criterio di

rilevazione dei proventi dell'attività istituzionale della Fondazione e dei costi relativi all'attività progettuale della stessa. Pertanto, in conformità con le disposizioni di prima applicazione, la Fondazione ha applicato tale principio coerentemente con quanto previsto dallo stesso al paragrafo 32.

Tenuto conto di quanto illustrato e dell'introduzione degli schemi di bilancio sopra illustrata, le voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale del bilancio dell'esercizio 2021 non risultano comparabili con quelle dell'esercizio precedente. Poiché non risulta praticabile l'adattamento di tali voci, il bilancio 2021 non presenta il raffronto con l'esercizio precedente.

Il Collegio dei Revisori dà atto che:

- il totale Attivo e il totale Passivo pareggiano e ammontano rispettivamente a Euro 1.531.490=;
- il Patrimonio Netto è pari a Euro 1.459.473= di cui Euro 100.000= quale Fondo di dotazione, Euro 801.791= per riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali ed Euro 557.682= per riserve vincolate destinate da terzi;
- il totale degli oneri e costi è pari a Euro 1.239.152= di cui Euro 1.092.033 per oneri di gestione;
- il totale dei proventi e ricavi è pari a Euro 1.239.152=.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni normative emanate in relazione all'emergenza legata all'epidemia Covid-19.

In occasione delle riunioni infrannuali abbiamo contattato il segretario del Consiglio e la responsabile della funzione amministrazione, tesoreria e compliance la quale ci ha messo a disposizione la documentazione necessaria per lo svolgimento del nostro mandato e abbiamo preso visione delle attività periodiche svolte dalla società di revisione di EY S.p.A. come segue:

- esame dei libri e dei registri contabili;
- verifica della consistenza delle disponibilità liquide;
- esame degli adempimenti tributari e previdenziali;
- analisi dei fatti di rilievo intervenuti nel periodo.

Abbiamo, quindi, inteso vigilare, nel considerare: evidenze dell'andamento della gestione; modifiche organizzative; eventuali nuovi adempimenti e variazioni interne in materia di sicurezza del lavoro, tutela dei dati personali, sicurezza fisica e informatica degli stessi; tempestivo assolvimento di taluni obblighi amministrativi e fiscali; tenuta del libro verbali del consiglio d'amministrazione e del registro dei volontari; limiti all'utilizzo dei contanti.

Sulla base di quanto sopra esposto, presa visione della relazione conclusiva della società di revisione EY S.p.A., incaricata della revisione volontaria, per quanto portato a conoscenza del collegio dei revisori e riscontrato nel corso dei controlli periodici svolti, riteniamo che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Specchio d'Italia e del risultato economico

per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ed esprimiamo il nostro parere favorevole sul Bilancio al 31 dicembre 2021 quale predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 23 marzo 2022

Il collegio dei revisori

Gianluca Ferrero

Daniele Nicola Mandelli

Marina Mottura

Building a better working world

Fondazione Specchio d'Italia

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Specchio d'Italia

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Specchio d'Italia (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Specchio d'Italia al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione e della revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Building a better
working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 23 marzo 2022

EY S.p.A.

Stefania Boschetti
(Revisore Legale)